



- ☐ essere un addetto al sociale?
- ☐ essere un organizzatore?
- ☐ essere un mediatore?
- ☐ essere un comunicatore?
- ☐ essere un grande padre di famiglia?

Mi viene da rispondere: tutto nel giusto mix.

Ma andiamo per ordine e cerchiamo di capire il contesto in cui opera il Dirigente.

In primis la Federazione non aiuta questa importante "figura".

Vi sono corsi per Allenatori di diverso grado, corsi per Preparatori Atletici ma purtroppo i corsi per Dirigenti risultano pochi e ben chiusi dai professionisti (corsi da Direttori Sportivi).

La Federazione anni fa aveva iniziato ad organizzare Master per Dirigenti.

Il primo fu svolto in quel di Bologna (tra l'altro ho partecipato in prima persona), e devo dire che, anche se breve, fu uno stage che diede una "infarinatura", per gli addetti ai lavori, sulle tematiche principali da affrontare.

Poteva sembrare di aver imboccato la strada giusta ma la cosa finì lì, vuoi per la mancanza di fondi, vuoi per la mancanza di personale.

Oggi, guardando al futuro, sembra che qualcosa di ben augurante si possa vedere all'orizzonte: si vocifera, infatti, di un ritorno ai corsi stessi...speriamo.

Formazione e preparazione a parte, proseguendo il nostro discorso, merita ricordare che il Dirigente che oggi, in modo volontario si appresta a lavorare nelle società dilettantistiche, essendo un ruolo fondamentale e "l'ago della bilancia" di una società, si sobbarca di enormi responsabilità e problematiche.

E' per questa sua importanza che spesso dietro una grande società vi è sempre uno o più grandi Dirigenti.

Nelle società professionistiche, le cose vanno meglio.

I Dirigenti operano a tempo pieno in settori ben definiti e con mansioni specifiche.

Meno bene le cose vanno nelle società dilettantistiche dove il Dirigente ricopre sempre più cariche.

Spesso il Responsabile del Settore Giovanile opera anche da Segretario, da Magazziniere e non di rado allena anche una squadra.

Ma ricordiamoci: le problematiche tra dilettanti e professionisti sono pressoché identiche.

## Il Dirigente: quali mansioni?

Ma che mansioni ha un Dirigente?

- 1) Opera nella cernita di allenatori e preparatori, oltre che in quella dei collaboratori e dei vari Staff (sanitario ad esempio);
- 2) organizza, programma e gestisce l'attività;
- 3) ha in mano le scelte operative calcistiche (che campionati affrontare ad esempio);
- 4) ha rapporti con le famiglie;
- 5) ha rapporti con gli atleti;
- 6) opera nel commerciale (compra materiale sportivo, materiale per i campi etc.);
- 7) gestisce gli impianti sportivi;
- 8) ha mansioni di rappresentanza nei confronti di Lega o Enti di promozione sportiva;
- 9) crea eventi come tornei, feste varie etc;
- 10) ha rapporti con le Amministrazioni Comunali;
- 11) gestisce la segreteria e i tesseramenti;
- 12) ricerca fondi per l'attività (sponsor);
- 13) gestisce i rapporti con i Media.

E vi sembra poco?

Senza avere una Scuola o una giusta formazione?

Questi saranno i temi che, in Vostra compagnia, andremo a trattare ed analizzare nei mesi a seguire.

## Il Dirigente: quali problemi?

Il Dirigente oggi, ritagliando il suo tempo libero per metterlo a disposizione dei ragazzi del paese e per dare l'opportunità di fare sport in modo organizzato ed efficiente, fa "salti mortali".

Grandi sacrifici nonostante che a volte si senta anche criticato...attaccato per esempio da genitori "imbufaliti" solo perché il figlio gioca terzino e non centrocampista!!!

Ma il Dirigente è forte, non si lascia abbattere, non ascolta la moglie che gli ripete da 10 anni "ma molla tutto, chi te lo fa fare...".

Il Dirigente si rimbocca le maniche e continua a far andare avanti la "baracca".

Ma come si può alleviare o almeno dare rimedio a tutto ciò?

La mancanza di ricambio generazionale purtroppo è una grande "pecca" del sistema calcio.

Se andiamo a valutare attentamente le realtà calcistiche possiamo notare come i Dirigenti di 10 anni fa sono ancora presenti nelle riunioni federali.

Pochi, pochissimi sono i giovani che si prestano a questa attività.

Non voglio assolutamente remare contro ai Dirigenti "di una volta", ma dico che se si vuol evolvere e se si vuol crescere, è d'obbligo aggiornarsi, immettere forze nuove e giovani con voglia di apprendere e di migliorarsi e con l'obiettivo di creare un giusto mix tra il nuovo ed il vecchio.

Attualmente la conoscenza delle nuove tematiche come la privacy, le liberatorie, i regolamenti Federali, le normative in fatto di sicurezza, il marketing e la conseguente capacità manageriale, sono fondamentali per non andare a scontrarsi con problematiche più grandi del Dirigente stesso e dove, per la "non conoscenza" dei temi trattati, si rischia di vedere vanificate ore di lavoro.

Fare calcio oggi non è più come 10 anni fa.

E' cambiata la società, sono cambiate le problematiche giovanili, sono cambiati i ragazzi stessi.

E tutti questi cambiamenti, tutti questi "problemi" e "disagi" si riversano, dato che non c'è più l'attaccamento alla squadra e ai colori sociali da parte delle famiglie e dato che tende ad affermarsi sempre più l'assenza di volontariato, sul Dirigente.

Per concludere questo primo articolo voglio ringraziare lo Staff di Allenatore.net.

Quando abbiamo affrontato il discorso dirigenziale abbiamo capito quanto è importante aggiornare e portare a conoscenza degli addetti ai lavori delle problematiche in cui lavorano allo scopo poi di parlarne, di dare consigli e di creare forum e dibattiti.

Per questo è nata questa rubrica inserita nella sezione "Dirigenziale".

Questo è il primo articolo introduttivo.

Dal prossimo mese andremo ad analizzare in modo completo ed analitico i vari argomenti citati, in queste pagine, in modo generale.

La speranza è che ne possiate trarre beneficio. ♦